



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

**Mercoledì 7 aprile 2010 - ore 17.30**

**Biblioteca delle Oblate (Comunale Centrale)**  
**Via dell' Oriuolo, 26 (V. S.Egidio 21)**

**LAURA PARIANI**  
***Milano è una selva oscura***  
(Einaudi, 2010)

Sul romanzo Laura Pariani, Greta Rosso e Nicola Fantini hanno realizzato una serie di 13 video con fumetti, burattini e marionette.

**Interventi musicali del gruppo: Le Malecorde**

"Che mi domando e dico: cos'ho mai fatto nella mia vita, oltre a scappare? Il Dante sorride tra sé mentre prova a rispondere... Che se la vita la fosse un catalogo, potrebbe scriverci: andato in guerra, dato lezioni, emigrato, sposato, diventato padre, ammalato, confinato, letto libri, scritto quatter patanflànn di poesie, viaggiato di notte su un camion per un sacco di riso e una tolla di latte condensato da portare alla Milena, urlato per i bombardamenti, gridato d'allegria nel sole di aprile, venduto libri, perduto il lavoro, finito sotto processo, ben pistaa in la pirotta, camminato... Insomma, una lista lunga, e non sempre di faccende volgari". Ma di tutto questo nella borsa "degli Avanzi" che porta a tracolla restano solo poveri "barlafus", destinati a finire insieme al Dante "in pasto ai vermi - ipotesi umile - o ai corvi - ipotesi romantica - o agli avvoltoi - ipotesi eroica - o ai piccioni - ipotesi terratèrra". Il Dante si sente diverso dalle altre lingère, che per paura e vergogna non amano mostrarsi e si rintanano nei loro cantucci. A fargli mantenere la testa alta è la cultura di cui nella sua famiglia adottiva si è nutrito fin da piccolo: non ha mai chiesto l'elemosina, e non frequenta neppure il refettorio della San Vincenzo; da quelle "dame del biscottino" "non ci va non ci va non ci va", perché dovrebbe in cambio fare il segno della croce. Lui preferisce accettare quello che la gente gli offre in cambio di un calembour, di una storia ben raccontata o della recita di una poesia. E sa star bene con gli amici, con cui spartisce le cicche e un po' di grappa.

"L'umile eroe. del nuovo e struggente romanzo di Laura Pariani, appartiene alla razza dei perdenti. E' un romanzo lirico e non sdolcinato; nostalgico e fiero nella sua non implicita accusa a una civiltà che si è scordata di diseredati e vinti" (*Giovanni Pacchiano, Sole24ore, 21/02/10*)

"E' un racconto rimuginante e rapsodico che si svolge attraverso i soprassalti della memoria ed ha come filo conduttore le occasioni offerte dalla strada e dal giro dell' anno" (*Lorenzo Mondo, La Stampa, 06/02/10*)

Un libro importante, politico e duro, un giudizio netto sulla letteratura che si scrive oggi in Italia (e non solo). Che nella durezza non fa mancare il suo amore a una città che spesso fa di tutto per non farsi amare. (*Luca Doninelli, Il Giornale, 07/02/10*)

**Laura Pariani** Vive tra Orta San Giulio e Buenos Aires. Ha esordito nel 1993 con la raccolta di racconti *Di corno o d'oro* (Premio Grinzane Cavour). Tra i suoi libri *Il pettine, La spada e la luna, La perfezione degli elastici* (Premio Selezione Campiello), *La Signora dei porci* (Premio Grinzane Cavour), *Quando Dio ballava il tango, L'uovo di Gertrudina* (Premio Selezione Campiello), *La straduzione, Dio non ama i bambini*.